



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

SETTORE COORDINAMENTO DIDATTICO

SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE

Il Direttore del Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo

- VISTO l'art. 23, comma 2, Legge 30.12.2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento”;
- VISTO il D.M. 21.07.2011, n. 313, contenente le indicazioni sul trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il “Regolamento Didattico di Ateneo – Parte Generale” emanato con D.R. 29.07.2013, n. 581, come modificato dal D.R. 01.06.2017, n. 1961 e dal D.R. 23.04.2019, n. 1536;
- VISTO l'art. 7, comma 1, lett. c) del D.R. 27.03.2013, n. 444, come modificato dal D.R. 08.01.2021, n. 34, “Regolamento per lo svolgimento di attività didattica ed il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di laurea, laurea magistrale e di specializzazione”;
- VISTO il verbale del Consiglio di Dipartimento del 4 marzo 2021 e del 7 aprile 2021;
- ESPLETATE le procedure previste dagli artt. 4 e 5 del sopramenzionato Regolamento;
- ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria

EMANA

BANDO DI SELEZIONE Prot. n. 28448 del 20 maggio 2021 – a.a. 2021-22

per l'affidamento di insegnamenti ufficiali mediante la stipula di contratti di diritto privato a titolo oneroso

Art. 1 – Insegnamenti oggetto dell'avviso di selezione

È indetta una selezione comparativa pubblica per titoli finalizzata all'affidamento di insegnamenti ufficiali specificati nell'allegato A da considerare parte integrante del presente avviso.

Art. 2 – Requisiti dei candidati

1. Possono essere stipulati contratti con studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali dovranno essere in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con le tematiche dell'insegnamento di cui al presente avviso. Alla procedura di selezione possono partecipare anche gli assegnisti di ricerca, nonché il personale TA dell'Università a condizione che l'attività didattica sia svolta al di fuori del loro impegno lavorativo e previo parere favorevole della struttura di afferenza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

SETTORE COORDINAMENTO DIDATTICO

SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione (ove requisito ritenuto adeguato), dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione del predetto contratto.

Qualora il contraente sia dipendente da altra amministrazione il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, ove necessario.

2. Non possono essere stipulati contratti con dottorandi ai sensi del D.R. 444/2013 e successive modificazioni e con soggetti che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità previste per il personale docente di ruolo delle Università (art. 13 del D.P.R. 382/1980 e successive modificazioni ed integrazioni).

Non possono essere ammessi alla valutazione comparativa soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura che intende stipulare il contratto, ovvero con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo **<https://incarichi.unige.it>**, cui è possibile accedere tramite SPID o credenziali Unigepass. Qualora il candidato non sia in possesso di un account utente sul sistema potrà provvedere preliminarmente alla registrazione purché in possesso di un indirizzo di posta elettronica. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'amministrazione. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui al successivo comma 7. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.
2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le ore 13.00 del 7 giugno 2021.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

SETTORE COORDINAMENTO DIDATTICO

SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE

3. Le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica indetta con il presente decreto vengono inoltrate agli interessati all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione alla selezione.
4. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e il nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, nonché:
 - a) la cittadinanza posseduta;
 - b) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, di un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero del rettore, del direttore generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - c) di essere o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
 - d) se cittadino non appartenente all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività prevista dal contratto di cui all'art. 5.La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere a), c) comporterà l'esclusione dalla selezione.
5. Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica nonché quello che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio cui è stata trasmessa l'istanza di partecipazione.
6. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.
7. I candidati devono produrre unitamente alla domanda:
 - a) un curriculum dell'attività scientifica e/o professionale idoneo alla pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/2013¹;
 - b) fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I cittadini di paesi non appartenenti alla Comunità Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno;
 - c) elenco delle pubblicazioni scientifiche mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ogni altro titolo o documento che ritenga utile alla valutazione.

¹ In tale prospettiva, sono pertinenti le informazioni riguardanti i titoli di studio e professionali, le esperienze lavorative (ad esempio, gli incarichi ricoperti), nonché ulteriori informazioni di carattere professionale (si pensi alle conoscenze linguistiche oppure alle competenze nell'uso delle tecnologie, come pure alla partecipazione a convegni e seminari oppure alla redazione di pubblicazioni da parte dell'interessato). **Non devono formare oggetto di pubblicazione** dati quali i recapiti personali, il codice fiscale degli interessati, la firma autografa, ecc., *ciò anche al fine* di ridurre il rischio di c.d. furti di identità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

SETTORE COORDINAMENTO DIDATTICO

SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE

8. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12.11.2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.
9. L'amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.
10. L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività Internet e di posta elettronica del candidato.
11. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4 – Selezione dei candidati

1. Il Consiglio di Dipartimento delibera il conferimento del contratto al vincitore della selezione.
2. In caso di più candidature per il medesimo incarico, come da delibera del Consiglio di Dipartimento DIRAAS del 6 maggio 2021, è nominata una Commissione per la valutazione comparativa dei candidati, composta da almeno tre docenti universitari.
3. La Commissione opererà sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
 - a) congruenza dell'attività dei candidati con le tematiche oggetto degli insegnamenti a bando;
 - b) rilevanza scientifica delle pubblicazioni;
 - c) rilevanza dell'attività professionale svolta;
 - d) competenze didattiche.

Sulla base dei criteri generali stabiliti dal bando, ciascuna Commissione definisce gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività professionale svolta e delle competenze didattiche. Alla conclusione della valutazione comparativa la Commissione redige la graduatoria dei candidati ritenuti idonei che verrà approvata dal Consiglio di Dipartimento. Il nominativo del vincitore sarà pubblicato sul sito web <https://unige.it/albo>. Il candidato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto. In caso



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
SETTORE COORDINAMENTO DIDATTICO
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE

di rinuncia del vincitore l'incarico verrà assegnato al candidato idoneo che segue secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 5 – Contratto e durata degli insegnamenti

1. Il contratto è stipulato, su delega del Rettore, dal Direttore del DIRAAS, in una delle forme previste dalla legge.
2. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal Direttore del Dipartimento e dal vincitore della selezione subito dopo la pubblicazione degli esiti della procedura, per consentire al docente lo svolgimento delle attività propedeutiche all'insegnamento e l'espletamento di tutti gli adempimenti che gli sono richiesti.
3. I contratti di cui al presente avviso non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.
4. Il contratto per lo svolgimento di attività di insegnamento impegna il docente a prestare la propria opera in relazione alle esigenze connesse al Corso di studio di riferimento, a rispettare il calendario delle lezioni proposto e a partecipare alle commissioni d'esame, sia di profitto sia di laurea, fino al completamento delle sessioni previste per l'anno accademico per il quale il contratto è stipulato. Le attività didattiche si svolgeranno nell'a.a. 2021/2022. Il termine dell'attività lavorativa è fissato per il 31/03/2023.
5. Il corrispettivo per la prestazione di docenza di insegnamento ufficiale, comprensivo degli oneri previsti dalla normativa vigente a carico del percipiente e al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, è stabilito nell'Allegato A al presente avviso, in base a quanto prescritto nel D.l. n. 313 del 21/07/2011. Tale importo è comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e verifica dell'apprendimento connesse all'insegnamento erogato.

Art. 6 – Compiti dei Professori a contratto

1. I professori a contratto incaricati di insegnamento ufficiale devono attenersi a quanto stabilito nel "Regolamento per lo svolgimento di attività didattica ed il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di laurea, laurea magistrale e di specializzazione" Capo III – Professori a Contratto - Art. 9.

Art. 7 – Pagamento

1. Il Direttore del Dipartimento, accertato che il contraente abbia adempiuto agli obblighi contrattuali, autorizza il pagamento del corrispettivo, di regola in unica soluzione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

SETTORE COORDINAMENTO DIDATTICO

SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE

2. Il pagamento è effettuato dall'Università di Genova su fondi del bilancio del Dipartimento o su budget a tale scopo indicato in contratto.

Art. 8 – Pubblicità degli atti

1. La pubblicità del presente avviso avverrà mediante pubblicazione al link <https://unige.it/albo>.
2. L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso di selezione, di riaprire o prorogare i termini di presentazione delle domande, prima dell'espletamento della stessa, senza che i candidati possano sollevare eccezioni o rivendicare diritti o pretese di sorta.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR – /General Data Protection Regulation/) e D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.
2. I dati personali saranno trattati all'interno dell'Ateneo dai soggetti autorizzati dal titolare. I diritti degli interessati sono disciplinati dagli artt. 12-23 del citato regolamento UE.

Art. 10 – Norme di riferimento

Per quant'altro non specificato nel presente avviso vale quanto riportato nella Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 23, comma 2 e nella ulteriore normativa vigente in materia.

Il Direttore del DIRAAS

(Prof. Stefano Verdino)

Per informazioni:

e-mail: didattica.diraas@unige.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO
 DIRAAS – Via Balbi, 2 – 16126 Genova
 email: didattica.diraas@unige.it

ALLEGATO A

CODICE CORSO DI STUDI	NOME CORSO DI STUDI	CODICE INS.	NOME INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	LINGUA	PROFILO FORMATIVO DELL'INSEGNAMENTO	REQUISITI SCIENTIFICI E PROFESSIONALI RICHIESTI AI CANDIDATI	Ammontare del compenso comprensivo di oneri previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore, se dovuti, e al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione (al lordo delle ritenute a carico del collaboratore)
8453	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	53108	STORIA DELL'ARTE DELL'ASIA ORIENTALE	L-OR/20	6	40	Italiano	Scopo primario dell'insegnamento consiste nel: (1) Fornire la visione culturale complessiva della civiltà artistica del Giappone e delle sue principali linee di sviluppo in età proto-moderna e moderna (secoli XVII-XIX); (2) Evidenziare gli aspetti estetici e tecnici peculiari delle produzioni artistiche figurative e decorative giapponesi; (3) Mettere a fuoco gli influssi delle civiltà asiatiche ed europee sulle produzioni artistiche giapponesi e, inversamente, l'influenza dell'arte giapponese in Occidente tra la seconda metà del secolo XIX e gli inizi del XX.	Possono essere stipulati contratti con studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali dovranno essere in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con le tematiche dell'insegnamento.	2.400,00
8453	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	65091	ARCHEOZOOLOGIA	BIO/05	6	40	Italiano	Il corso di Archeozooologia ha l'obiettivo di insegnare a riconoscere e contestualizzare i principali resti animali provenienti dagli scavi archeologici.	Possono essere stipulati contratti con studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali dovranno essere in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con le tematiche dell'insegnamento.	2.400,00
8453	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	101500	PROFILI AZIENDALI PER LA GESTIONE DEI BENI CULTURALI	SECS-P/07	6	20	Italiano	La seconda parte del corso intende introdurre agli studenti la figura professionale del "Registrar" di mostre d'arte temporanee, strumenti di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale di cui si forniranno alcuni cenni storici, e illustrare, attraverso il suo lavoro, le varie fasi organizzative e gestionali nella realizzazione di mostre d'arte. Dall'ideazione progettuale del curatore, alla verifica della fattibilità economica, ai rapporti con i prestatori, fino all'allestimento delle opere. Saranno analizzati, oltre ai testi internazionali di riferimento che regolano la movimentazione e lo scambio di opere d'arte tra istituzioni, le varie tipologie di contratti di prestito, coperture assicurative, modalità di imballaggio e trasporto e le formalità burocratiche da seguire secondo quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali. Sono previste testimonianze dirette delle figure del Restauratore e dell'Architetto.	Possono essere stipulati contratti con studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali dovranno essere in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con le tematiche dell'insegnamento.	1.200,00
8453	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	53109	STORIA DELLA FOTOGRAFIA CON ELEMENTI DI CATALOGAZIONE	L-ART/03	6	40	Italiano	Attraverso l'analisi di immagini presentate in aula lo studente sarà portato a individuare i lineamenti storici fondamentali e l'evoluzione del linguaggio fotografico dalle origini agli anni Quaranta del XX secolo. Saranno affrontati inoltre gli elementi di base di catalogazione di una collezione fotografica attraverso la scheda F ICCD e lo studio degli archivi fotografici. Lo studente dovrà quindi conoscere i lineamenti essenziali di storia della fotografia per il periodo sopra indicato, i suoi protagonisti e, nei suoi principi fondamentali, lo standard italiano per la catalogazione fotografica.	Possono essere stipulati contratti con studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali dovranno essere in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con le tematiche dell'insegnamento.	2.400,00
8457	LETTERE	64876	STORIA DELLA LINGUA GRECA	L-FIL-LET/02	9	60	Italiano	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni fondamentali di storia della lingua greca e prende in considerazione l'intero arco cronologico dal Greco antico fino al Greco moderno. L'insegnamento è articolato in due moduli: Storia della lingua greca antica e Storia della lingue neogreca, a scelta degli studenti. E' opportuno puntualizzare che i manuali di storia della lingua greca sono normalmente concepiti per andare dall'antichità fino al giorno d'oggi.	Possono essere stipulati contratti con studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali dovranno essere in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con le tematiche dell'insegnamento.	3.600,00
8457	LETTERE	84412	STORIA DELLA DANZA	L-ART/05	6	40	Italiano	L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire agli studenti: a) le linee generali della storia della danza; b) gli strumenti per l'approccio teorico e critico al fenomeno coreico; c) una serie di approfondimenti (con l'ausilio di documenti video) su alcuni periodi della storia della danza con particolare riguardo alle problematiche del Novecento.	Possono essere stipulati contratti con studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali dovranno essere in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con le tematiche dell'insegnamento.	2.400,00

CODICE CORSO DI STUDI	NOME CORSO DI STUDI	CODICE INS.	NOME INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	LINGUA	PROFILO FORMATIVO DELL'INSEGNAMENTO	REQUISITI SCIENTIFICI E PROFESSIONALI RICHIESTI AI CANDIDATI	Ammontare del compenso complessivo di oneri previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore, se dovuti, e al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione (al lordo delle ritenute a carico del collaboratore)
8467	STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZ. PATRIMONIO ARTISTICO	106705	FILM AND ARCHITECTURE	ICAR/18	6	40	Inglese	The module will focus on the study of the interdisciplinary dialogue between film and architecture. Starting from the early days of cinema we will consider the two disciplines' engagement with a range of styles and movements – Art Nouveau and Art Deco, Modernism, Postmodernism – at the same time introducing the main theoretical debates both architects and filmmakers have been concerned with. We will explore how space is imbricated with constructed social and cultural meanings in relation to gender, class and race. The module will then address specific technical aspects in the cinematic representation of the built environment, in particular the use of sound, lighting, framing, editing, point of view and narrative. In turn, we will consider the use of film as a specific device to innovate architectural practice. We will explore how specific typologies of spaces are represented on film and, at the same time, focus on the spaces of exhibition—the movie theatre, but also the museum and the built environment as a site for film and media projection, with particular attention to the element of sound and acoustics in film and architecture.	Possono essere stipulati contratti con studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali dovranno essere in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con le tematiche dell'insegnamento. Dal momento che l'insegnamento sarà erogato in lingua inglese, è richiesto il possesso di un'ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.	3.200,00
8467	STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZ. PATRIMONIO ARTISTICO	106707	STORIA DELLE TECNICHE TESSILI, DEL TESSUTO DI LUSO E DELLA MODA (LM)	M-STO/01	6	40	Italiano	L'insegnamento è destinato a fornire competenze per il riconoscimento tecnico e storico-artistico delle principali tipologie tessili, in particolare delle armature storiche semplici e operate realizzate a telaio in età pre-industriale. Parallelamente vengono presentati i principali fenomeni sociali e culturali legati alla storia dei tessuti di lusso secondo una prospettiva eurasiatica che spazia dal Medioevo al XVIII secolo. Una specifica attenzione è data infine all'analisi del fenomeno della moda, la cui storia viene affrontata dal Medioevo all'età contemporanea con un focus dedicato al periodo compreso tra il XVIII e il XX secolo.	Possono essere stipulati contratti con studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali dovranno essere in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con le tematiche dell'insegnamento. Costituisce requisito preferenziale la competenza professionale nell'ambito della catalogazione di collezioni tessili.	2.400,00
8467	STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZ. PATRIMONIO ARTISTICO	52621	GESTIONE DELLE RISORSE MUSEALI (LM)	SECS-P/08	6	40	Italiano	Fornire le basi per leggere, analizzare ed infine comprendere la storia e la struttura del museo sia nella sua "veste storica" che nella sua "veste contemporanea". Acquisire le conoscenze essenziali per comprendere la struttura del Codice dei beni Culturali (Decreto legislativo 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137") e la funzione che attribuisce ai musei in quanto istituti e luoghi della cultura. Esaminare i vari strumenti operativi per l'attuazione della normativa attraverso la quali favorire la crescita della qualità dei servizi di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e incrementare la fruizione dei beni e istituti culturali. Definire le funzioni di promozione e valorizzazione e fornire elementi per la progettazione finalizzata ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio culturale. Esaminare le azioni inerenti alla didattica museale e fornire elementi utili alla sua pianificazione.	Possono essere stipulati contratti con studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali dovranno essere in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con le tematiche dell'insegnamento.	2.400,00